



BILANCIO SOCIALE

20
07

6

COSTRUZIONE DEL SISTEMA

Principi, competenze, risultati

6



NOTE METODOLOGICHE

Me

6 NOTE METODOLOGICHE

I PRINCIPI DI RIFERIMENTO

Il processo di rendicontazione ha assunto come riferimento i principali standard accreditati a livello nazionale ed internazionale. Sul piano metodologico si è cercato di definire modelli e schemi di rendicontazione coerenti con le peculiarità delle attività regionali. Il processo di rendicontazione è stato condotto da un gruppo di lavoro intersettoriale, guidato dalla Direzione Bilancio e affiancato da un Comitato tecnico-scientifico composto da esperti esterni.

LA DEFINIZIONE DEL PRINCIPIO DI COMPETENZA

I valori finanziari considerati nel documento fanno riferimento al Rendiconto finanziario 2007. La competenza di periodo dei valori contabili ed extra-contabili, ove non diversamente specificato, coincide con quella relativa al bilancio annuale. Un'eccezione al principio di competenza è costituita dal Focus annuale, destinato all'approfondimento di tematiche speciali nell'ottica di specifiche categorie di interlocutori sociali e che, proprio in ragione della profondità dell'analisi, include sistematicamente dati con maggiore articolazione temporale.



LA VERIFICABILITÀ DELLE INFORMAZIONI

I DATI CONTABILI

Tenuto conto dell'attuale ordinamento contabile regionale (L.R. n. 39/2001), sono state operate le seguenti scelte metodologiche:

- i valori considerati sono quelli derivanti dalla contabilità finanziaria, in ragione della maggiore trasparenza verso i destinatari del documento e della corrispondenza dei valori contabili del Bilancio sociale con la "Relazione annuale di analisi della gestione", allegata al Rendiconto finanziario;
- si utilizza il sistema della "competenza finanziaria" (impegni), piuttosto che il sistema della "cassa", dato che il primo consente di "individuare" l'esercizio di riferimento;
- sono considerate rilevanti ai fini della rendicontazione sociale le spese correnti e le spese di investimento;
- le spese per rimborsi dei mutui, le spese per anticipazioni, le partite di giro e le altre partite che si compensano con le entrate, in quanto poste di natura esclusivamente tecnico-contabile, non sono state considerate rilevanti ai fini della rendicontazione;
- per semplicità espositiva i dati finanziari oggetto di rendicontazione sociale sono espressi, di norma, in milioni di euro;
- per effetto dell'affinamento in progress della classificazione della spesa in capo alle diverse categorie di dettaglio dei beneficiari finali possono determinarsi variazioni, rispetto alle precedenti edizioni del Bilancio sociale, negli importi attribuiti.

La determinazione del "valore aggiunto" e la sua distribuzione costituiscono per le imprese aspetti fondamentali nella comunicazione sociale con i propri stakeholder. Nelle Amministrazioni Pubbliche il valore aggiunto richiede una diversa declinazione in quanto il concetto di "valore" deve essere collegato all'utilità dei beni prodotti e dei servizi erogati per soddisfare i bisogni. In assenza di un sistema di prezzi attraverso il quale quantificare il valore prodotto, in prima approssimazione, il valore generato può essere commisurato all'entità delle risorse impiegate per le diverse categorie di beneficiari finali. Lo schema adottato nel Bilancio sociale prevede la riclassificazione della spesa regionale in modo da evidenziare sia i destinatari dei finanziamenti regionali sia gli effettivi beneficiari finali dell'azione amministrativa. L'allocazione delle spese ai "destinatari ultimi dei finanziamenti regionali" (es. Enti territoriali, Enti strumentali e aziende regionali, Enti, associazioni e istituzioni pubblici e privati, Imprese, ecc.) è stata effettuata grazie ad un apposito modulo del sistema-informativo direzionale che prevede la riclassificazione degli impieghi per "soggetto destinatario" e per "beneficiario finale". L'allocazione delle spese ai beneficiari finali ha talora richiesto la verifica in dettaglio dei singoli atti di impegno.

I DATI EXTRA-CONTABILI

L'impostazione del Bilancio sociale prevede, oltre ad una rilettura trasversale dei dati contabili del bilancio regionale, la progressiva costruzione di un sistema di rendicontazione basato su elementi di natura extra-contabile. Il documento propone, pertanto, un set di indicatori utili a descrivere e a comprendere le modificazioni dell'ambiente rispetto al quale la Regione è chiamata ad intervenire.

Questo set costituisce un elemento di discussione e di confronto con gli interlocutori sociali per giungere ad una misura condivisa del valore generato.

La selezione degli indicatori è avvenuta sulla scorta di criteri di ufficialità e sistematicità di produzione dei dati di riferimento e sulla possibilità di comparazione interregionale.



